

Biblioteca

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Proposta n. 0403 1269/2021

Responsabile Istruttoria
HERIN MYRIAM

Determina n. 585 del 14/12/2021

Oggetto: FORNITURA DI BAMBOLINE "PUETTE" - UNICEF VALLE D'AOSTA CIG ZA333F931C - BARMASSE MICHELA CIG ZE533F9340.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e in particolare l'art. 183 in materia di "Impegno di spesa";
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 marzo 2009, n. 42) e in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2) che, tra l'altro, disciplina le modalità ed i limiti di assunzione dell'impegno di spesa;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- la Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta) e particolarmente l'art. 46 in materia di organizzazione degli uffici e del personale;
- la Legge Regionale del 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- il Regolamento comunale generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 76 del 27/07/2016;
- il Regolamento comunale di Contabilità approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 4 del 09/01/2019;
- la deliberazione del Consiglio comunale **n. 7 del 03/03/2021** con la quale si approvava il bilancio di previsione pluriennale 2021/2023 e il D.U.P.S. (documento unico di programmazione semplificato) per pari periodo;
- la deliberazione della Giunta comunale **n. 32 del 24/03/2021** con la quale si assegnavano ai responsabili di servizio le quote di bilancio ai sensi dell'art. 46 comma 5 della L.R. 7/12/1998 n. 54 e dell'art. 169 del D.lgs. 267/2000;

VISTO il decreto sindacale n. 4 del 17/08/2021, avente per oggetto “Attribuzione alla dipendente Cristina Maria Camaschella della responsabilità dell’area servizi sociale, culturale, turismo/sport e commercio (SCTC) ai sensi dell’art. 16, c. 2 del vigente regolamento comunale generale sull’ordinamento degli uffici e dei servizi”;

CONSIDERATA la volontà dell’Amministrazione comunale di distribuire a tutti i bimbi nati nel 2020, 2021 e 2022 le puette con i costumi tradizionali di Valtournenche e Breuil Cervinia;

PRESO ATTO che:

- le puette vengono consegnate il 17 gennaio, in occasione della festività del Santo Patrono di Valtournenche;
- per i bimbi nati nel 2020, a causa dell’emergenza COVID-19, le puette verranno consegnate a fine 2021 e pertanto si è dovuto provvedere con urgenza alla loro fornitura tramite la sarta Barmasse Michela, presente sul territorio;

VISTO il preventivo presentato dalla sarta Barmasse Michela, residente a Valtournenche in fraz. Evette 14, C.F. BRMMHL73H63A326T, per la fornitura di 9 puette con il costume tradizionale di Valtournenche per un importo lordo di euro 506,25, dietro presentazione di nota di prestazione occasionale;

CONSIDERATO che il Consorzio degli Enti Locali della Valle d’Aosta (CELVA) ha attivato ormai da svariati anni il progetto “Per ogni bimbo nato, un bimbo salvato” in collaborazione con UNICEF;

PRESO ATTO che tale progetto consiste nell’acquisto da parte dei Comuni valdostani di una “Puetta” per ogni bimbo nato nell’anno e che l’offerta per tale acquisto venga interamente devoluta a Unicef con spirito di condivisione e solidarietà verso le famiglie del Terzo Mondo;

CONSIDERATA la volontà dell’Amministrazione comunale di aderire a tale progetto acquistando n. 35 puette, di cui 19 con il costume tradizionale di Valtournenche da consegnare ai bimbi nati nel 2021 e 16 con il costume tradizionale di Breuil Cervinia per i bimbi che nasceranno nel 2022;

PRESO ATTO che per il confezionamento delle 35 puette con il costume tradizionale UNICEF, Comitato regionale Valle d’Aosta, ha richiesto un versamento di lordi euro 1.050,00;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, “Nuovo codice degli appalti” e in particolare:

- l’art 36, comma 2 lett. a) che prevede, entro la soglia di quarantamila euro la facoltà di affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, di forniture, servizi e lavori in amministrazione diretta;
- l’art 32, comma 2) in materia di determinazione a contrarre nel caso di affidamento diretto;

RICHIAMATO:

- l’art. 37, c. 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che testualmente recita: “Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e , autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro (...) nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. (...)”.
- l’art 23ter , comma 3 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 e ss.mm.ii. che stabilisce la facoltà dei comuni di procedere autonomamente per gli acquisti di lavori, beni e forniture di valore inferiore a € 40.000,00 fermo restando, tra gli altri, l’obbligo sancito dall’art. 1, c. 450 della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificata da ultimo dalla L. 145/2018, di ricorrere, per gli importi compresi tra € 5.000,00 e la soglia di rilievo comunitario, al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici riconosciuti (MEVA) ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento (cd. E-procurement);

- l'art. 12, comma 4 della L.R. 19 dicembre 2014, n. 13 e ss.mm.ii. che esclude dall'obbligo di utilizzare un soggetto aggregatore regionale o nazionale (cd. Centrale di committenza) per le procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture nei limiti di importo stabiliti dalla normativa statale vigente;

RICHIAMATE le linee guida dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) in materia di “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”;

DATO ATTO che l'importo del servizi/fornitura in parola è inferiore all'importo di € 5.000,00 e che pertanto, in forza del disposto dell'art. 1, c. 450 della L. 27/12/2006, n. 296, come novellato dall'art. 1, c. 502 della L. 28/12/2015, n. 208 e da ultimo dall'art. 1, c. 130 della L. 30/12/2018, n. 145 non vi è l'obbligo di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi di legge;

VERIFICATA le congruità delle offerte e ritenuto legittimo e conveniente procedere all'affidamento diretto ai sensi l'art. 36, comma 2, lett. a) del nuovo codice degli Appalti, in ragione della tipologia del servizio/fornitura e del relativo costo;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, la stipula del contratto avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;
- ai sensi dell'art. 32 comma 10 lettera b) del D.Lgs. 50/2016, non troverà applicazione il termine dilatorio di 35 giorni (comma 9) per la stipula del contratto;
- che la regolarità contributiva della Ditta è stata accertata in sede di istruttoria;

VISTE le disposizioni dettate:

- dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” in materia di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;
- dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area contabile in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, nell'ambito dei principi di gestione del bilancio per l'effettuazione delle spese, ai sensi degli art. 183 e 184 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, dell'art. 49bis, comma 2 della Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e del vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

DETERMINA

Per le motivazioni di fatto e di diritto sopra esposte, che qui si intendono riportate e trascritte per far parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. DI AFFIDARE, per le ragioni di fatto e di diritto espresse in premessa:
 - alla sarta Barmasse Michela, la fornitura di 9 puette con il vestito tradizionale di Valtournenche;
 - a UNICEF, Comitato regionale Valle d'Aosta, la fornitura di 35 puette con il vestito tradizionale di Valtournenche e Breuil Cervinia;
2. DI IMPEGNARE la somma complessiva lorda euro 1.556,25, a favore di:
 - sarta Barmasse Michela, residente a Valtournenche in fraz. Evette 14, C.F. BRMMHL73H63A326T, per l'importo lordo di euro 506,25, dietro presentazione di nota di prestazione occasionale, CIG **ZE533F9340**;

• UNICEF, Comitato regionale Valle d'Aosta, C.F. 01561920586, per l'importo lordo di euro 1.050,00, con emissione di Nota Contabile, CIG **ZA333F931C**;
con imputazione della spesa al bilancio triennale 2021/2023, esercizio 2021:

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACRO AG	LIV 3	LIV 4	LIV 5	CAPITOLO	ARTICOLO
05	02	1	03	01	02	999	2203	11

3. DI SPECIFICARE che:

- il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010, a fronte di fatturazione elettronica indirizzata al codice IPA del Comune di Valtournenche **UFA7JG**;

4. DI IMPEGNARE la somma di €. 43,03 a favore della Regione Autonoma Valle d'Aosta a titolo di versamento IRAP sulle prestazioni occasionali della sarta Barmasse Michela imputando la spesa sul bilancio di previsione 2021/2023, sul capitolo/articolo 1202/55, missione 1, programma 11, PDCF U 1.02.01.01.001;

5. DI DARE ATTO:

- che il responsabile del presente procedimento, ai sensi di legge, è il responsabile dell'area SCTC – Camaschella Cristina Maria, ai sensi dell'art. 46, commi da 3 a 6 della L.R. 54/98;
- che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
- che ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.lgs. n. 267/2000, il programma dei pagamenti qui definito è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica
- che ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990, dell'art. 6bis della L.R. 19/2007 e del Codice di comportamento dei dipendenti degli enti di cui all'art. 1, c. 1 della L.R. 22/2010, non sussistono conflitti d'interesse con il/i soggetto/i destinatario/i del presente provvedimento;

6. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento:

- agli uffici competenti per la corretta esecuzione di quanto qui disposto;
- al soggetto/i destinatario/i del presente provvedimento per opportuna conoscenza e in ottemperanza all'art. 191, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000;

7. DI RENDERE NOTO che ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 07.08.1990 n° 241 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento è ammesso:

- ricorso alla stessa Autorità che ha emanato il provvedimento, per l'eventuale auto-annullamento nell'esercizio dei poteri di autotutela;
- ricorso giurisdizionale presso il TAR di Aosta, ai sensi degli artt. 29, 41 e 119 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 60 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione dell'atto;
- ricorso giurisdizionale presso il TAR di Aosta, ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 30 giorni, nel caso di procedure di affidamento, ivi comprese quelle di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato, per i motivi di legittimità rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo, entro 120 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza del provvedimento, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 1199/1971.

**Sottoscritta dal Responsabile
(CAMASCHELLA CRISTINA MARIA)
con firma digitale**

PROTOCOLLATO AL N. 13283
DEL 16/11/2021

Buongiorno Myriam,
in riferimento a quando da Lei richiesto le invio preventivo per l'acquisto di n.35 Pigotta (Pouetta) dell'Unicef, il costo di ognuna sarà di 30,00€ l'una al posto di 20,00€ costo di partenza, visto che per elaborare la Pouetta col costume tradizionale richiede molto più lavoro elaborato.
L'Unicef non emette fatture elettroniche ma emette la Nota Contabile che viene emessa al momento del ricevimento del bonifico da parte del Comune.
Sarebbe meglio che il Comune faccia la richiesta al CELVA così potete anche Voi aderire al Progetto "Per ogni bambino nato un bimbo salvato".

Confermo comunque che verrò o domani oppure sabato a prendere i modelli delle Pouette, in modo che le volontarie possano iniziare a farle

Resto a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Distinti saluti.
Renata DUCLY

PER SURVIV
BIBLIO
DA ELISA CICC

Barmasse Michela

Fraz. Evette, 14

11028 Valtournenche (AO)

C.F. BRMMHL73H63A326T

Cell. 333.2350817

COMUNE DI VALTOURNENCHE VALLE D'AOSTA - ARRIVATO IL	
25 OTT 2021	
PROT. N. 1232	
TIT. 10	CLASSE 04

Spett.

COMUNE di VALTOURNENCHE

Piazza della Chiesa

11028 Valtournenche (AO)

Alla C.A. Sig. Riccardo MANTEGARI

OGGETTO: Confezione bambole di pezza

Preventivo per la confezione di nr. 9 bambole di pezza con costume folcloristico di Valtournenche.

Importo complessivo: €. 45,00 Cad. al netto della ritenuta d'acconto.

Tot. €. 405,00 al netto della ritenuta d'acconto.

In attesa porgo distinti saluti.

Valtournenche 25/10/2021

Barmasse Michela

CIG ZE533F9340

Biblioteca

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

OGGETTO: FORNITURA DI BAMBOLINE "PUETTE" - UNICEF VALLE D'AOSTA CIG
ZA333F931C - BARMASSE MICHELA CIG ZE533F9340

Sulla determina n. 585 del 14/12/2021

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art. 151, comma 4 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, effettuati i controlli ed i riscontri amministrativi, contabili e fiscali degli atti pervenuti

APPONE

il visto di regolarità contabile

ATTESTANTE

la copertura finanziaria della spesa, ai sensi degli art. 183 e 184 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 dell'art. 49bis, comma 2 della Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e del vigente Regolamento Comunale di Contabilità.

Valtournenche, lì 14/12/2021

Sottoscritto dal Responsabile
REY RENE'
con firma digitale